



18

Novembre, martedì prossimo: andrà in scena Stefano Braschi (foto) con «Don Camillo e Peppone sono me», alla Sala Fontana. Le celebrazioni su Guareschi termineranno lunedì 24 con una conferenza sull'autore

**Sala Fontana** Spettacolo, mostra e dibattito nel centenario dello scrittore

# Alla scoperta di Guareschi l'«artista della libertà»

**N**on solo Don Camillo e Peppone: c'è tutto il «Mondo piccolo» di Guareschi, il territorio del Po e i suoi abitanti, ma anche l'esperienza in campo di concentramento, il Dopoguerra e la carriera milanese, nella rassegna «Milano scopre Guareschi-Guareschi scopre Milano», che ricorda il centenario della nascita dello scrittore con una mostra, uno spettacolo e un dibattito al Teatro Sala Fontana. «Guareschi non è stato né un conformista né un anticonformista — ha affermato l'assessore Massimiliano Finazzer Flory, presentando due giorni fa la manifestazione promossa dal Comune col patrocinio del Comitato nazionale per le celebrazioni — ma ha tentato una terza via, quella della libertà dell'artista: Milano era la città ideale per il suo tentativo. E per conoscere Guareschi, oltre a libri, giornali, eccetera, quale spazio più libero del teatro?»

Così, oltre alla mostra «Don Camillo nel mondo», che apre oggi nel foyer del Teatro e offre una panoramica della diffusione internazionale dell'opera dello



**Disegno** Il mondo arcaico di Don Camillo

scrittore, tra copertine e illustrazioni originali (orario 10-13/15-18, sab. e dom. 15-18), da martedì 18 sarà in scena «Don Camillo e Peppone sono me», prodotto da «Elsinor» e da «Arrivano dal mare». Uno spettacolo in cui, accanto all'interprete Stefano Braschi, saranno i burattini a reinterpretare personaggi più e meno noti dell'autore. Compresi il sindaco

e il prete resi celebri sullo schermo da Gino Cervi e Fernandel. «È un modo per andare oltre le figure conosciute attraverso cinema e tv — spiega il regista Franco Palmieri — portando in scena non solo brani dal «Mondo piccolo» («Don Camillo»), ma anche dal «Diario clandestino», «Gente così» e altri testi». Sul palcoscenico, Braschi sarà il narratore-Guareschi e i burattini di «Arrivano dal mare» dialogheranno con lui in un percorso attraverso la vita e le opere, sul una scenografia che richiama le atmosfere del Po.

Si conclude lunedì 24 con la conferenza «Ho scelto la libertà»: alle 21, con i giornalisti Alessandro Gnocchi e Giorgio Torelli, coordinati dal direttore del Centro culturale di Milano Camillo Fornasieri.

**Ida Bozzi**

**Sala Fontana, via Boltraffio 21, info [www.elsinor.net](http://www.elsinor.net). Mostra e conferenza ingr. gratuito; spettacolo dal 18 al 30/11, ingr. 16/12/9/8 euro, mercoledì 12/9/8 euro, tel. 02.69.01.57.33**